

CAPITALE LAVORO

BANCA DATI 2015 DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PRESENTATE DA FORMATORI ED ESPERTI CHE SI CANDIDANO PER INCARICHI A TERMINE PRESSO I CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE GESTITI DALLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, ALLA QUALE POTRANNO ATTINGERE ANCHE ALTRE AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI DELL'AREA METROPOLITANA, INCLUSA ROMA CAPITALE

1. PREMESSA

Nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale (già territorio della Provincia di Roma) è prevista la realizzazione di un sistema di percorsi formativi presso le strutture formative, accreditate o accreditabili, facenti capo direttamente alle Amministrazioni pubbliche (cfr. art. 7 comma 1, lett. b della L.R. Lazio n. 5 del 20.04.2015).

I percorsi previsti sono rivolti ad utenti minori in fascia di obbligo di istruzione/formazione, ad utenti maggiorenni in stato di disoccupazione/inoccupazione, anche nell'ambito del programma Garanzia Giovani, nonché ai soggetti interessati all'offerta formativa dedicata all'apprendistato professionalizzante.

Al fine di rispondere all'esigenza di reperire esperti e formatori da impiegare nelle attività didattiche dei Centri di Formazione Professionale facenti capo alla Città metropolitana di Roma Capitale, è stato affidato a Capitale Lavoro S.p.A. il "Progetto di gestione della Banca Dati delle manifestazioni di interesse presentate da formatori ed esperti che si candidano per incarichi a termine presso i Centri di Formazione Professionale gestiti dalla Città metropolitana di Roma Capitale" (Determinazione Dirigenziale R.U. 2742 del 16/06/2015 e Determinazione Dirigenziale R.U. 3792 del 13/08/2015)

Pertanto Capitale Lavoro S.p.A. invita

i formatori e gli esperti che intendono candidarsi a svolgere attività di formazione, a inserire la propria candidatura per lo svolgimento di incarichi presso i Centri di Formazione Professionale gestiti dalla Città metropolitana di Roma Capitale ed, eventualmente, da altre Amministrazioni territoriali dell'area metropolitana. Gli incarichi a termine, eventualmente affidati dalle Amministrazioni che gestiscono i Centri, saranno espletati nell'ambito delle attività didattiche previste.

Di seguito l'elenco delle possibili sedi di lavoro:

C.F.P. Adriatico	Via Monti Lessini, 6 - 00141 Roma
C.F.P. Castelfusano Alberghiero	Via B. da Monticastro, 30 - 0122 Ostia Lido – Roma
C.F.P. Acilia Industria	Via Andrea da Garessio, 109 - 00126 ROMA (c/o ITC "Magellano")
C.F.P. Cave	Contrada Campo, 7/b - 00033 Cave (Rm)
C.F.P. Civitavecchia	Via Terme di Traiano, snc - 00053 Civitavecchia (Rm)
C.F.P. Marino	Via Ferentum snc (incrocio Via dei Laghi) 00047 Marino (Rm)

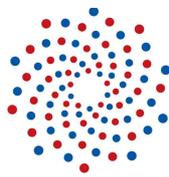
Potrebbero essere disponibili ulteriori sedi di lavoro, gestite da altre Amministrazioni territoriali dell'area metropolitana, inclusa Roma Capitale.

Alle candidature inserite nella Banca Dati, sulla base dei requisiti dei candidati, verrà assegnato un punteggio che genererà una graduatoria. A tale graduatoria le Amministrazioni, che gestiscono i Centri di Formazione, potranno attingere per assegnare gli incarichi a termine.

In ogni caso l'inserimento della propria candidatura nella Banca Dati, indipendentemente dal punteggio conseguito, non precostituisce in alcun modo, di per se, un diritto all'ottenimento di un incarico a termine nei Centri di Formazione Professionale.

Capitale Lavoro SpA
Società Unipersonale della Città metropolitana di Roma

Sede Legale: via B. Franklin 8 00153 Roma
Tel. +39 06 85358322 Fax +39 06 8541473
P.I./C.F. 07170551001
www.capitalelavoro.it



CAPITALE LAVORO

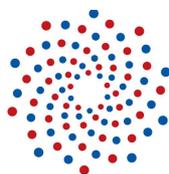
2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Le manifestazioni d'interesse possono essere presentate esclusivamente da persone fisiche, in possesso dei titoli e requisiti professionali richiesti per ciascuna area didattica e dei seguenti requisiti generali che costituiscono presupposti vincolanti per la candidatura:

- età non inferiore ad anni 18;
- cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri della UE, fermo restando il disposto di cui al D.P.C.M. 7.02.1994 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni, salvo sia stata conseguita la riabilitazione alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- non essere stato condannato e/o di non avere procedimenti penali in corso per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero di non essere destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (decreto legislativo 39/2014 di attuazione "Direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI");
- non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- non essere stato destituito o licenziato o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non essere titolare di assegno pensionistico di anzianità o di vecchiaia ovvero di non trovarsi in situazioni di quiescenza, come previsto dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014;

I dipendenti dell'Amministrazione pubblica che gestisce i Centri di Formazione ove si svolgono i corsi non potranno ottenere incarichi di collaborazione con la medesima Amministrazione.

Capitale Lavoro S.p.A. può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti generali e specifici di ammissione.



CAPITALE LAVORO

3. AREE DIDATTICHE - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti di accesso alla Banca Dati sono stati aggiornati sulla base di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2015 art. 4 "Linee di intervento regionali", comma 1, lettera o)¹.

In particolare, la nuova normativa regionale prevede che per insegnare presso i Centri di Formazione Professionale il candidato possieda almeno uno dei seguenti requisiti:

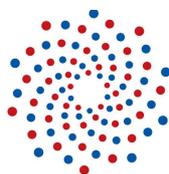
- 1) Abilitazione all'insegnamento nella materia per la quale si candida;
- 2) cinque anni di attività professionale e/o di insegnamento, negli ultimi 10 anni. I cinque anni possono essere calcolati anche sommando le due tipologie di esperienza (professionale e di insegnamento), ma occorre tenere presente che l'attività professionale svolta deve essere inerente l'area didattica di riferimento mentre l'attività di insegnamento svolta deve corrispondere **necessariamente** alla materia per la quale ci si candida.

In aggiunta ai requisiti suddetti, il candidato deve aver conseguito il titolo di studio corrispondente all'area didattica, come esplicitato in tabella.

Area didattica n.1	Titolo di studio (requisito minimo)
1) Agraria	Laurea specifica
	Diploma di scuola secondaria di II grado a indirizzo specifico
Materie di insegnamento	
a) Tecniche agronomiche	
b) Esercitazioni agrarie	

Area didattica n.2	Titolo di studio (requisito minimo)
2) Alberghiera e ristorazione	Diploma di scuola secondaria di II grado a indirizzo specifico
	Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un attestato di qualifica specifico
	Al momento della richiesta della documentazione a sostegno di quando dichiarato in domanda, il candidato deve altresì dimostrare di essere in possesso della certificazione HCCP. Per i soli Formatori che in passato abbiano già effettuato prestazioni di docenza presso i CFP della Città metropolitana di Roma Capitale o di altre Amministrazioni territoriali dell'area metropolitana, è ammessa la deroga al possesso del diploma; rimane l'obbligo di possesso dell'Attestato di Qualifica specifico e dell'esperienza professionale pregressa.
Materie di insegnamento	
a) Tecniche di FLAIR	
b) Cucina -tecnica professionale	
c) Tecniche di intaglio e incisione	
d) Tecniche di panificazione base e artistica	
e) Pasticceria e pralineria	
f) Pizzeria - tecnica professionale	
g) Sala e American Bar	

¹ (...) o) realizzazione dei percorsi con il personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento e con esperti in possesso di comprovata esperienza maturata per almeno cinque anni nel settore professionale di riferimento. La direzione regionale competente verifica, annualmente, che il personale impiegato nelle strutture del sistema educativo regionale di cui all'art.7, comma 1, lettere a), b), c) e d) sia in possesso dei predetti requisiti.



CAPITALE LAVORO

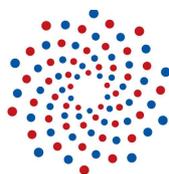
Area didattica n.3	Titolo di studio (requisito minimo)
3) Ambientale	Laurea specifica
	Laurea congiunta a un percorso specifico post - laurea della durata di almeno un anno accademico
Materie di insegnamento	
a) Ecologia /Educazione e comunicazione ambientale	

Area didattica n.4	Titolo di studio (requisito minimo)
4) Aziendale	Laurea specifica
	Laurea congiunta a un percorso specifico post -laurea della durata di almeno un anno accademico
	Diploma di istituto tecnico attinente alla materia di insegnamento
	Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un percorso specifico post diploma di durata annuale
Materie di insegnamento	
a) Contabilità aziendale	
b) Elementi di gestione aziendale	

Area didattica n.5	Titolo di studio (requisito minimo)
5) Commercio	Laurea specifica
	Laurea congiunta a un percorso specifico post -laurea della durata di almeno un anno accademico
	Diploma di scuola secondaria di II grado a indirizzo specifico
	Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un percorso specifico post diploma di durata annuale
Materie di insegnamento	
a) Marketing e Comunicazione	

Area didattica n.6	Titolo di studio (requisito minimo)
6) Estetica	Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un attestato di qualifica specifico
	Per i soli Formatori che in passato abbiano già effettuato prestazioni di docenza presso i CFP della Città metropolitana di Roma Capitale o di altre Amministrazioni territoriali dell'area metropolitana, è ammessa la deroga al possesso del diploma; rimane l'obbligo di possesso dell'Attestato di Qualifica specifico e dell'esperienza professionale pregressa
Materie di insegnamento	
a) Acconciatura - tecnica professionale	
b) Estetica - tecnica professionale	
c) Massaggi	

Area didattica n.7	Titolo di studio (requisito minimo)
7) Giuridica	Laurea specifica o laurea equipollente purché il piano di studi seguito, abbia compreso almeno due annualità nell'ambito delle materie giuridiche
Materie di insegnamento	
a) Rapporti economici/Diritto	



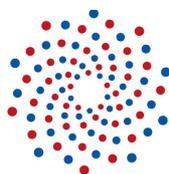
CAPITALE LAVORO

Area didattica n.8	Titolo di studio (requisito minimo)
8) Grafica	Laurea specifica
	Laurea congiunta a un percorso specifico post laurea della durata di almeno un anno accademico
	Diploma di scuola secondaria di II grado a indirizzo specifico
	Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un percorso specifico post diploma di durata annuale
	Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un attestato di qualifica professionale specifico rilasciato e/o riconosciuto da ente pubblico
Materie di insegnamento	
a) Grafica multimediale	

Area didattica n.9	Titolo di studio (requisito minimo)
9) Informatica	Laurea specifica
	Laurea congiunta a un percorso specifico post laurea della durata di almeno un anno accademico
	Diploma di scuola secondaria di II grado a indirizzo specifico
	Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un percorso specifico post diploma di durata annuale
	Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un attestato di qualifica professionale specifico rilasciato e/o riconosciuto da ente pubblico
Materie di insegnamento	
a) Tecnica applicata/Elementi di informatica	
b) Programmazione	
c) Analisi e progettazione sistemi informativi	
d) Stampa 3D	

Area didattica n.10	Titolo di studio (requisito minimo)
10) Letteraria	Laurea specifica o laurea equipollente purché il piano di studi seguito, abbia compreso almeno due annualità nell'ambito della materia prescelta
Materie di insegnamento	
a) Lingua Italiana	
b) Rapporti storico sociali/Storia	
c) Geografia	

Area didattica n.11	Titolo di studio (requisito minimo)
11) Linguistica	Laurea specifica o laurea equipollente purché il piano di studi seguito, abbia compreso almeno due annualità nell'ambito della materia prescelta o, nel caso di Lingua Italiana per stranieri, di una certificazione specifica
Materie di insegnamento	
a) Lingua Francese	
b) Lingua Inglese	
c) Lingua Italiana per stranieri	
c) Lingua Spagnola	



CAPITALE LAVORO

Area didattica n.12	Titolo di studio (requisito minimo)
12) Medica applicata all'estetica	Laurea specifica
Materie di insegnamento	
a) Dermatologia e anatomia	

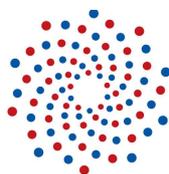
Area didattica n. 13	Titolo di studio (requisito minimo)
13) Religione	Laurea specifica
	Laurea congiunta a un percorso specifico post laurea della durata di almeno un anno accademico
Materie di insegnamento	
a) Cultura religiosa/ Storia delle religioni	

Area didattica n.14	Titolo di studio (requisito minimo)
14) Scientifica	Laurea specifica o laurea equipollente purché il piano di studi seguito, abbia compreso almeno due annualità nell'ambito della materia prescelta
Materie di insegnamento	
a) Chimica applicata alla cosmesi	
b) Fisica	
c) Scienze matematiche	
d) Scienze della terra/Scienze naturali	

Area didattica n.15	Titolo di studio (requisito minimo)
15) Scienze dell'alimentazione	Laurea specifica
	Laurea congiunta a un percorso specifico post laurea della durata di almeno un anno accademico
Materie di insegnamento	
a) Principi dell'alimentazione e procedure HACCP	

Area didattica n.16	Titolo di studio (requisito minimo)
16) Sociale	Laurea specifica
Materie di insegnamento	
a) Metodologie per la formazione e Orientamento	
b) Prevenzione e gestione educativa del disagio	
c) Supporto didattico ad allievi con disabilità sensoriali e psicofisiche	
d) Azioni formative individualizzate per allievi con disabilità (PFI)	

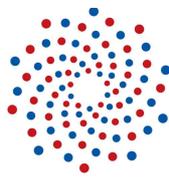
Area didattica n.17	Titolo di studio (requisito minimo)
17) Sportiva	Laurea specifica
Materie di insegnamento	
a) Educazione fisica	



CAPITALE LAVORO

Area didattica n.18	Titolo di studio (requisito minimo)
18) Tecnica	Laurea specifica
	Laurea congiunta a un percorso specifico post laurea della durata di almeno un anno accademico
	Diploma di scuola secondaria di II grado a indirizzo specifico
	Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un percorso specifico post diploma di durata annuale
Materie di insegnamento	
a) Autronica	
b) Disegno tecnico e CAD	
c) Elettronica	
d) Elettrotecnica	
e) Fisica tecnica	
f) Sicurezza sul Lavoro	
g) Tecnologia dei pannelli fotovoltaici	
h) Tecnologia dei pannelli solari termici	
i) Tecnologia dei sistemi a pompa di calore	
l) Tecnologia dei materiali	
m) Tecnologia meccanica applicata ai veicoli a motore	

Area didattica n. 19	Titolo di studio (requisito minimo)
19) Tecnico pratica	Diploma di scuola secondaria di II grado a indirizzo specifico
	Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un attestato di qualifica specifico
	Per i soli Formatori che in passato abbiano già effettuato prestazioni di docenza presso i CFP della Città metropolitana di Roma Capitale o di altre Amministrazioni territoriali dell'area metropolitana, è ammessa la deroga al possesso del diploma; rimane l'obbligo di possesso dell'attestato di qualifica specifico e dell'esperienza professionale pregressa.
Materie di insegnamento	
a) Impiantistica elettrica civile e industriale	
b) Impiantistica termoidraulica	
c) Installazione pannelli fotovoltaici	
d) Installazione pannelli solari termici	
e) Installazione sistemi a pompa di calore	
f) Laboratorio di meccanica auto	
g) Saldatura	
h) Laboratorio di elettronica e telecomunicazioni	



CAPITALE LAVORO

4. AREA PROFESSIONALE ASSISTENZA SPECIALISTICA PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

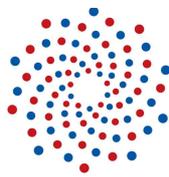
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I candidati che intendono candidarsi per l'area professionale "Assistenza specialistica per l'integrazione degli alunni con disabilità" devono possedere il seguente requisito minimo:

- 12 mesi di attività professionale in qualità di assistente specialistico (come da definizione delle linee guida della Città metropolitana di Roma Capitale), negli ultimi 10 anni.

In aggiunta al requisito suddetto, il candidato deve aver conseguito il titolo di studio corrispondente all'area professionale, come esplicitato in tabella.

Area professionale n. 1	Titolo di studio (requisito minimo)
1) Assistenza Specialistica per l'integrazione degli alunni con disabilità	Laurea Specifica
	Per i soli operatori specialistici che abbiano già avviato nei precedenti anni scolastici percorsi formativi positivi ed efficaci con le Strutture Formative interessate è ammessa la deroga al possesso della laurea; rimane l'obbligo di possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado.



CAPITALE LAVORO

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

A1) Titoli di studio che rappresentano requisito minimo per l'ammissione	punteggio max 12 punti
---	-------------------------------

Tipologia di titolo di studio²	Punteggi
A1.1 Laurea V.O. o laurea specialistica/magistrale	10
A1.2 Laurea V.O. o laurea specialistica/magistrale non specifica congiunta a un percorso specifico ³ post laurea della durata di almeno un anno accademico	10
A1.3 Diploma universitario o Laurea triennale	8
A1.4 Diploma universitario o Laurea triennale non specifica congiunta a un percorso specifico post laurea della durata di almeno un anno accademico ⁴	8
A1.5 Diploma di scuola secondaria di II grado	3
A1.6 Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un percorso specifico ⁵ post diploma oppure a un percorso formativo della durata di almeno un anno accademico/scolastico	3
A1.7 Qualifica professionale	2

Votazione⁶	Punteggio
Titolo conseguito con votazione pari o maggiore di 105/110 per la Laurea Titolo conseguito con votazione pari o maggiore di 95/100 o 57/60, per il Diploma Titolo conseguito con votazione pari o maggiore a 28/30, per Attestati di Qualifica	2

A2) Esperienze di insegnamento e professionali	punteggio max 50,2 punti
---	---------------------------------

Area delle esperienze attinenti alla materia per cui si fa domanda (valida come requisito minimo)	Punteggi
A2.1 Per ogni mese di insegnamento nell'ambito della Formazione professionale riconosciuta ⁷	0,7
A2.2 Per ogni mese di insegnamento in altri ambiti (es. scolastico)	0,5
A2.3 Per ogni mese di attività professionale tecnico specialistica ovvero legata all'esperienza professionale.	0,3

Area delle esperienze di insegnamento in materie diverse da quella per cui si fa domanda	Punteggi
A2.4 Per ogni mese di insegnamento	0,2
Insegnamento presso i CFP a gestione diretta delle amministrazioni pubbliche del territorio della Regione Lazio	Punteggi
Esperienze di insegnamento svolte nell'arco di un anno formativo, nell'ambito degli ultimi cinque anni (1 punto per ogni anno: max 5 punti)	1

² Viene valutato un solo titolo che rappresenti requisito minimo per l'ammissione.

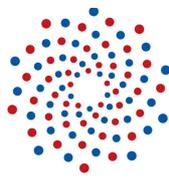
³ Per percorso specifico post laurea si intende un percorso formativo al quale si può accedere esclusivamente essendo in possesso di diploma di laurea propedeutico.

⁴ La durata dei percorsi formativi di almeno un anno accademico/scolastico, se espressa in ore, deve corrispondere a minimo 500 ore o deve corrispondere a minimo 20 Crediti Formativi Universitari.

⁵ Per percorso specifico post diploma si intende un percorso formativo di durata almeno annuale al quale si può accedere esclusivamente essendo in possesso di diploma di Scuola secondaria di II grado.

⁶ Nel caso in cui la Laurea, il Diploma oppure l'Attestato di Qualifica non riporti la valutazione finale, non viene attribuito il punteggio legato alla valutazione massima

⁷ Per formazione professionale riconosciuta si intendono corsi di formazione professionale finanziati e/o autorizzati da enti pubblici (ad esempio la Città metropolitana di Roma Capitale o la Regione Lazio).

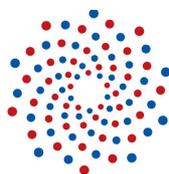


CAPITALE LAVORO

Le certificazioni delle attività professionali, per essere valide ai fini del punteggio, devono presentare le seguenti indicazioni:

- Datore di lavoro
- Periodo lavorativo
- Modalità di lavoro (full/part time – continuativo o saltuario - ore (docenze)/giorni settimana/mese)
- Mansione svolta

- Come attività professionali sono considerate valide anche le attività svolte all'interno di progetti. La durata di tali attività corrisponde a quella riportata sulla lettera di incarico.
- E' presa in considerazione esclusivamente la documentazione che permette di ricostruire il periodo lavorativo svolto.
- In caso di periodi di insegnamento il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 50 ore è equiparato ad un mese ai fini del punteggio.
- In caso di periodi lavorativi il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 80 ore è equiparato ad 1 mese ai fini del punteggio.
- Diverse esperienze lavorative e/o di insegnamento svolte nello stesso periodo non sono cumulabili (se non per raggiungere le ore minime previste per la valutazione di un mese).
- Le esperienze di tirocinio (stage), apprendistato svolte all'interno di un percorso formativo o di abilitazione, non sono considerate percorsi lavorativi.
- Le esperienze di tirocinio (stage), per cui si percepisce un riconoscimento economico e che non rientrano nelle tipologie sopra indicate, possono essere considerate esperienze lavorative purché convalidate da documentazione attestante l'avvenuto tirocinio. Le stesse, però, non possono anche essere indicate, e pertanto conteggiate, nella sezione "Partecipazione a percorsi formativi e/o di aggiornamento".
- L'esperienza lavorativa e/o di insegnamento può essere comprovata con la presentazione di contratti, certificazioni di servizio, atti o provvedimenti di conferimento di incarico, libretto di lavoro, estratto conto INPS, dichiarazione del datore di lavoro su carta intestata e completa di timbro e firma.
- Relativamente al lavoro autonomo, fa fede l'iscrizione all'Elenco professionale e/o alla Camera di Commercio soltanto se completata da documentazione idonea ad attestare l'effettivo svolgimento dell'attività lavorativa per il periodo dichiarato (certificato INPS o cassa previdenza/professionale, modello di dichiarazione redditi, fatture, etc.).



CAPITALE LAVORO

B) Titoli di studio valutabili <u>oltre</u> al titolo dichiarato come requisito minimo per l'ammissione attinenti all'Area/Materia di insegnamento	punteggio max 13 punti
---	-------------------------------

Tipologia di titolo	Punteggi
B1. Laurea attinente alla materia per la quale si presenta domanda o laurea in area pedagogico-didattica	4
B2. Dottorato attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B3. Specializzazione post laurea ⁸ attinente alla materia per la quale si presenta domanda ovvero attinente all'area pedagogico-didattica	3
B4. Master attinente alla materia per la quale di presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B5. Corso di perfezionamento/specializzazione ⁹ attinente alla materia per quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B6. Titolo post diploma attinente all'area didattica per la quale si presenta domanda o all'area pedagogico didattica ¹⁰	2
B7. Certificati linguistici secondo i livelli riconosciuti in ambito internazionale e da un organo italiano (a partire dal livello B2)	2
B8. Per ogni titolo dichiarato nella Sezione B, se acquisito negli ultimi 4 anni	1

Specifiche relative ai titoli di studio valutabili oltre al titolo dichiarato come requisito minimo per l'ammissione:

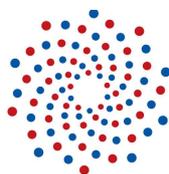
- Il valore legale del titolo di studio è dato dall'ordinamento didattico nazionale, che fissa le caratteristiche generali dei corsi di studio e dei titoli, e dalla presenza dell'esame di Stato, che ha la funzione di accertare il possesso di determinate conoscenze e competenze¹¹. Pertanto, si considerano validi ai fini del punteggio unicamente titoli di studio conseguiti a seguito di esame di stato (e quindi conseguiti in ambiente scolastico e/o universitario).
- Tutti i Master, o percorsi formativi in genere per i quali non sia richiesta la laurea come titolo di accesso e comunque non siano svolti presso istituti universitari sono considerati percorsi formativi e/o aggiornamento.
- Nel caso dell'area Estetica – disciplina "Estetista – Tecnica professionale e laboratorio" se la qualifica professionale (che permette di essere direttore tecnico di un centro estetico) è stata conseguita prima dell'anno 1990 quando il percorso formativo aveva la durata biennale, una eventuale frequenza del terzo anno, può portare punteggio aggiuntivo. Se invece la qualifica è stata conseguita dopo l'anno 1990 l'attestato è completo solo con la frequenza del III anno – Specializzazione, che non può essere valutato come ulteriore titolo o come percorso di aggiornamento.

⁸ di durata almeno biennale

⁹ Per corso di perfezionamento si intende un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento della laurea e della durata minima di 1 anno

¹⁰ Per titolo post diploma si intende il titolo conseguito al termine di un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento del titolo di scuola secondaria superiore. Il titolo post diploma deve avere una durata minima di 1 anno

¹¹ "Le Università e gli Istituti superiori conferiscono, in nome della Legge, le lauree ed i diplomi determinati dall'ordinamento didattico" da DOC CIMEA 108 – Il valore legale dei titoli di studio



CAPITALE LAVORO

C) Abilitazioni¹² attinenti alla Area/Materia prescelta	Punteggio max 7 punti
---	------------------------------

Abilitazioni	Punteggi
C1. Abilitazione all'esercizio della professione conseguita tramite superamento dell'esame di stato	2
C2. Abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di II grado	5

D) Partecipazione a percorsi formativi e/o aggiornamento relativi all'area tecnico-specialistica e/o metodologica-didattica¹³ (della durata minima di 24 ore)	punteggio max 15 punti
---	-------------------------------

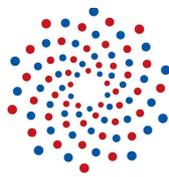
Tipologia corso	Punteggi
D1. Per ogni corso, attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 24 e le 99 ore	1
D2. Per ogni corso, attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 100 e le 299 ore	1,5
D3. Per ogni corso, attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata di oltre 300 ore	2
D4. Per ogni corso dichiarato nella Sezione D svolto negli ultimi 4 anni	0,5

Specifiche relative a percorsi formativi e/o di aggiornamento:

- I percorsi/titoli di studio danno un punteggio aggiuntivo solo se attinenti alla materia oggetto della domanda. Un percorso formativo è considerato attinente quando il suo obiettivo formativo è **coerente** con la materia di insegnamento per cui è stata effettuata domanda.
- Per qualunque area didattica/materia può essere inserito, un corso di informatica di base e/o un corso di inglese di primo livello, anche se non attinenti in modo specifico.
- Per permettere l'attribuzione del punteggio la certificazione presentata (attestato, diploma, ...) deve indicare la durata dei percorsi espressa in ore e il periodo di svolgimento, se tale informazione non è riportata può essere presentata una certificazione redatta dall'Ente/Scuola/impresa, gestore del Corso stesso.
- I corsi di formazione e aggiornamento **non** sono cumulabili tra loro per il raggiungimento del monte ore minimo richiesto.
- Nel caso sia stato seguito un percorso formativo (es. praticantato o scuola di specializzazione) per ottenere un'abilitazione, tale percorso va considerato parte integrante dell'abilitazione stessa e non può dare punteggio aggiuntivo.
- All'interno di un ulteriore corso universitario (che non rientri nei requisiti minimi per l'ammissione e non sia stato già dichiarato tra i "titoli di studio oltre al titolo dichiarato come requisito minimo per l'ammissione") può essere considerato come percorso formativo e/o di aggiornamento un solo esame che comunque corrisponda al conseguimento di crediti formativi.

¹² Possono essere inserite fino a DUE abilitazioni, di diversa natura (ad es. una abilitazione all'insegnamento e una professionale).

¹³ All'area tecnico – specialistica appartengono i percorsi formativi attinenti la materia per cui si fa domanda, all'area metodologico - didattica appartengono i percorsi formativi dedicati a temi metodologici (progettazione didattica, metodologie didattiche, valutazione ecc.)



CAPITALE LAVORO

6. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione devono essere compilate obbligatoriamente accedendo al sito internet di Capitale Lavoro S.p.A., all'indirizzo www.capitalelavoro.it, nella sezione "Lavora con noi" – Banca dati formatori.

L'inserimento delle domande on-line è consentito dal giorno 17/08/2015 al giorno 14/09/2015 alle ore 12.00.

Negli stessi giorni è attivo un servizio di assistenza tecnica e assistenza sulle modalità di inserimento domande on-line, tramite posta elettronica (bancadatifformatori@capitalelavoro.it) o telefonando al numero indicato sul sito www.capitalelavoro.it negli orari indicati.

È possibile presentare domanda per un massimo di cinque diverse materie.

La procedura on-line prevede le seguenti fasi:

1. Registrazione utente.
2. Assegnazione di User-id e password personale.
3. Inserimento dei dati anagrafici, sottoscrizione dei requisiti generali di accesso.
4. Accesso all'area riservata per procedere all'inserimento delle proprie candidature (per un massimo di cinque domande).

Fino al momento dell'invio telematico (on-line) della domanda, il candidato ha la facoltà di modificare i dati inseriti. L'invio della domanda prevede di allegare in formato .pdf il proprio **Curriculum Vitae** formativo e professionale, in formato europeo (EUROPASS) e con esplicito riferimento all'autorizzazione del trattamento dei dati contenuti in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

Nel caso in cui il candidato avesse già presentato domanda, sulla Banca Dati Formatori di Capitale Lavoro S.p.A. per la medesima area e materia nell'anno formativo precedente (2014/2015), può decidere di accedere alla stessa dalla propria area riservata e, nel caso lo ritenga opportuno, modificarla prima di effettuare il nuovo invio.

Si ricorda però che prima dell'invio è necessario che il candidato dichiari di possedere i requisiti specifici di ammissione, come da nuova normativa regionale (Cfr. Nota 1 del presente bando) e che alleggi il proprio Curriculum Vitae aggiornato.

7. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIE, CONTROLLO DOCUMENTALE

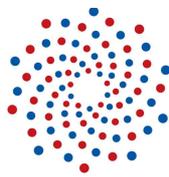
Sulla base dei titoli inseriti dai candidati, il sistema informatico procede a una attribuzione automatica dei punteggi. A seguito della chiusura dell'invio telematico delle domande, vengono pubblicate le graduatorie provvisorie per ciascuna materia di insegnamento. Nelle graduatorie, a parità di punteggio, è data precedenza al candidato con più giovane età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come modificata dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Capitale Lavoro convocherà progressivamente i candidati per il controllo della documentazione a sostegno di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, partendo, per ogni singola materia, dal soggetto con il punteggio più alto. La priorità nei controlli verrà data alle materie per le quali via via pervengano richieste di formatori da parte dei Centri di Formazione. A seguito dei controlli, i punteggi provvisori potranno essere confermati o diminuiti; in nessun caso potranno essere aumentati rispetto a quanto dichiarato e autocertificato dal candidato in sede di inserimento della domanda. Per ogni materia i controlli proseguiranno, dai punteggi provvisori più alti a quelli inferiori, fino a quando il numero delle domande controllate non sia ragionevolmente superiore al numero massimo di richieste che possano pervenire dai Centri sulla base della programmazione annuale.

A seguito dei controlli verranno assegnati i punteggi definitivi che saranno tempestivamente pubblicati suddivisi per materia.

Nel caso in cui il candidato abbia già consegnato a Capitale Lavoro S.p.A. tutta la documentazione nel corso degli ultimi tre anni formativi, potrà consegnare unicamente copia di eventuali integrazioni.

Si ricorda che in fase di verifica documentale:



CAPITALE LAVORO

- non sono considerati i documenti relativi a dichiarazioni non esplicitate nella domanda inviata online;
- non sono considerati validi i titoli di studio/percorsi formativi/esperienze professionali già inseriti nella sezione errata, ovvero in modo errato;
- non sono considerati validi i titoli, i percorsi, le esperienze che non siano stati espressamente inseriti nella domanda;
- non sono considerati, ai fini del punteggio i dati che, pur inseriti nella domanda, risultino mancanti/incompleti sulla documentazione consegnata in fase di controllo. In questo caso si determinerà quindi un decremento del punteggio attribuito dal sistema.

Inoltre, si rende noto che:

- la documentazione in lingua straniera deve essere accompagnata da una traduzione, in lingua italiana, legalizzata ed effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.
- Il candidato, in possesso di un titolo di studio conseguito presso un paese straniero, deve presentare la certificazione di equivalenza del titolo di studio posseduto.

Capitale Lavoro S.p.A. può esercitare, in ogni momento, il diritto di verificare le dichiarazioni contenute nella domanda e disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti di ammissibilità prescritti e/o della congruità dei titoli posseduti rispetto ai contenuti delle attività specifiche.

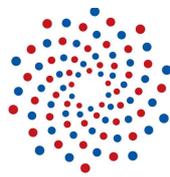
8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'attività svolta nel corso dell'incarico, sarà sottoposta a monitoraggio periodico e a valutazione il cui esito potrà essere uno degli elementi rilevanti per l'assegnazione di futuri incarichi.

In linea generale, il modello di valutazione si ispira al processo di valutazione come esito di un processo complesso di interazione di tre fattori: la valutazione della prestazione dal punto di vista dell'Amministrazione /Istituzione che riceve il servizio (utente intermedio); la valutazione della prestazione sulla base di indicatori oggettivi misurabili; la valutazione del servizio da parte dei discenti (utenti finali). Il mix dell'effetto di queste tre angolazioni visuali del processo di valutazione costituisce un punto di equilibrio tra:

- l'esigenza di tener conto della percezione e della valutazione qualitativa dei formatori da parte dei responsabili e del personale amministrativo dei Centri formativi;
- l'esigenza di temperare l'esito di questa prima valutazione con l'esame di una serie di riscontri oggettivi e misurabili della prestazione, non solo dal punto di vista della performance didattica, ma anche di altre componenti della collaborazione, rilevanti al fine di stimare l'integrazione della prestazione stessa nel contesto amministrativo, organizzativo e logistico di riferimento;
- l'esigenza di tener conto del punto di vista dei discenti per quanto concerne la performance didattica dei formatori, sia dal punto di vista della padronanza della disciplina che dal punto di vista delle capacità pedagogiche, tenendo conto, in modo ponderato, delle competenze, delle facoltà e del grado di maturità dei discenti minorenni.

Inoltre, la suddivisione degli indicatori utilizzati, suddivisi in prioritari e non prioritari, produce un mix di ponderazioni diverse, le une relative alle componenti di base fondamentali della performance didattica, le altre alle componenti accessorie ma tuttavia rilevanti al fine di stimare il valore aggiunto della prestazione in termini di motivazione, capacità di coinvolgimento, propensione all'innovazione, etc.



CAPITALE LAVORO

Tabella 1 Indicatori di performance didattica (Area prioritaria)

id	Indicatori
1	Presenza in classe, puntualità, decoro, educazione
2	Riscontro del gradimento da parte degli allievi
3	Impiego di metodologie attive in grado di coinvolgere i discenti
4	Qualità della comunicazione con il gruppo di lavoro
5	Disponibilità nelle emergenze
6	Capacità di sviluppare approcci e progetti integrati
7	Partecipazione all'organizzazione di esercitazioni, visite didattiche, stage, etc.
8	Capacità, nell'ambito del percorso educativo, di coinvolgere gli allievi nella tenuta in ordine delle aule e dei laboratori
9	Grado di pulizia e ordine delle aule, dei laboratori e degli altri spazi del Centro
10	Autonomia nell'utilizzo delle attrezzature presenti nel Centro
11	Tempestività nella segnalazione di malfunzionamenti/problematiche e capacità di realizzare primi interventi

Il punteggio, ottenuto dalla media dei punteggi di questa sezione, può variare da un minimo di 0 (zero) a un massimo di 10 (dieci).

Tabella 2 Indicatori di performance didattica (Area non prioritaria)

id	Indicatori
1	Disponibilità a partecipare a sperimentazioni
2	Capacità di promuovere innovazione
3	Cooperazione nella mappatura e sensibilizzazione delle imprese
4	Qualità delle attività di tutoring e gestione del feedback dello stage sulla formazione in aula
5	Concorso attivo all'applicazione del regolamento del Centro; monitoraggio e controllo delle classi anche nei momenti di entrata, uscita e ricreazione degli allievi
6	Partecipazione alla segnalazione di episodi e dinamiche rischiosi

Il punteggio, ottenuto dalla media dei punteggi di questa sezione, può variare da un minimo di 0 (zero) a un massimo di 6 (sei).

Tabella 3 Adempimenti didattici

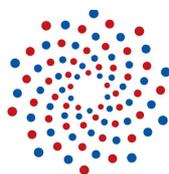
id	Indicatori
1	Partecipazione agli eventi extracurricolari e visite guidate
2	Rilevazione degli apprendimenti tramite verifiche didattiche
3	Utilizzo di sussidi e dispense
4	Regolare tenuta dei registri di classe (firme, argomenti delle lezioni, controllo presenze, giustificazioni)

Il punteggio, ottenuto dalla media dei punteggi di questa sezione, può variare da un minimo di 0 (zero) a un massimo di 4 (quattro).

Tabella 4 Adempimenti amministrativi

id	Indicatori
1	Puntualità
2	Partecipazione al collegio dei formatori
3	Partecipazione agli incontri con le famiglie
4	Svolgimento degli adempimenti amministrativi richiesti dal contratto

Il punteggio, ottenuto dalla media dei punteggi di questa sezione, può variare da un minimo di 0 (zero) a un massimo di 4 (quattro).



CAPITALE LAVORO

Tabella 5 Giudizio dei discenti

id	Indicatori
1	Capacità del formatore di tener alto il livello di attenzione
2	Capacità del formatore di fornire spiegazioni chiare
3	Capacità del formatore di interagire in aula e di saper utilizzare diverse metodologie didattiche
4	Appropriatezza del linguaggio utilizzato dal formatore
5	Appropriatezza del materiale didattico

Il punteggio, ottenuto dalla media dei punteggi di questa sezione, può variare da un minimo di 0 (zero) a un massimo di 6 (sei).

Come si calcolano i punteggi

Il punteggio complessivo si ottiene sommando:

- la media dei punteggi degli indicatori di performance didattica (area prioritaria)
- la media dei punteggi degli indicatori di performance didattica (area non prioritaria)
- la media dei punteggi degli indicatori sugli adempimenti amministrativi/didattici
- la media dei punteggi degli indicatori sul giudizio dei discenti.

Si precisa che la media dei punteggi di ciascuna sezione viene calcolata sui soli indicatori utilizzabili al netto di quelli non applicabili al contenuto dei singoli incarichi.

Il punteggio della valutazione ottenuto è espresso in trentesimi/30. Ciascun formatore è valutato tenendo conto del proprio pacchetto di ore di docenza.

Possibile impatto della valutazione sulla graduatoria dell'anno formativo 2016/2017

In caso di pubblicazione di un successivo Avviso da parte di Capitale Lavoro S.p.A., il punteggio ottenuto al termine del processo di valutazione da ciascun candidato, potrà sommarsi al punteggio definitivo ottenuto, così come esplicitato nei punti seguenti.

Votazione complessiva inferiore a 18/30	-5
Votazione complessiva tra 18 e 23/30	0
Votazione complessiva tra 24 e 27/30	+3
Votazione complessiva tra 28 e 30/30	+5

9. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali, dei quali Capitale Lavoro S.p.A. venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto della Legge n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".